

SCHEDA B03

ELENCO della documentazione e degli elaborati progettuali da produrre a corredo della domanda di concessione edilizia, per interventi ex:

ART. 3, COMMA 1, LETTERA b), L.R. 52/99

Sono considerate trasformazioni urbanistiche soggette a concessione edilizia, in quanto incidono sulle risorse essenziali del territorio:

b) la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di soggetti diversi dal Comune.

Il richiedente deve allegare alla domanda (redatta su apposito modulo):

01. Elenco dei documenti presentati, debitamente compilato.
02. Progetto delle opere da realizzare, composto, nel caso di opere diverse da edifici, da:
 - 2.1 Scheda tecnica a firma di un professionista abilitato, contenente indicazioni sulla conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di riferimento vigenti (redatta su apposito modulo).
 - 2.2 Relazione tecnica che, tra l'altro, contenga espliciti riferimenti di conformità alla normativa urbanistica, che si riferisce all'intervento ed a quella ad esso correlabile; la relazione dovrà illustrare esaurientemente l'intervento oltre che sulle motivazioni funzionali e distributive, sulla scelta dei materiali e sulle tecniche costruttive, e sulla definizione estetico-formale dell'intervento.
 - 2.3 Documentazione fotografica a colori, ampia e dettagliata, con planimetria schematica di riferimento ai punti di ripresa; le fotografie dovranno essere restituite su supporto non deperibile e dovrà essere garantita la loro riproducibilità nel tempo.
 - 2.4 Estratto di mappa catastale o tipo di frazionamento rilasciato in data non anteriore a sei mesi.
 - 2.5 Estratto aerofotogrammetrico e planimetria di P.R.G. vigente con individuata l'area di intervento.
 - 2.6 Profili e sezioni in scala adeguata (per realizzazioni di strade)
 - 2.7 Sistema della regimazione delle acque.
 - 2.8 Quanto inoltre previsto in attuazione del disciplinare comunale per la realizzazione di opere di urbanizzazione (approvato con deliberazione C.C. n.316 del 16.12.1976.
 - 2.9 Planimetria generale in scala appropriata, 1:200 o 1:500, a seconda dell'ampiezza dell'intervento previsto; la planimetria deve riportare le seguenti indicazioni:
 - orientamento;
 - quote planimetriche e altimetriche, sulla base di rilievo strumentale, riferite alla quota 0.00 posta su un caposaldo;
 - ragioni di confinanza: sagome degli edifici esistenti e loro destinazione d'uso, confini di proprietà, pareti finestrate, servitù, alberature, canali, corsi d'acqua e bacini idrici, urbanizzazioni e servizi a rete, linee elettriche e loro tensione nominale, passi carrabili autorizzati, ogni altro elemento utile;
 - rappresentazione delle sistemazioni esterne.

- 2.10 Disegni quotati, in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) delle piante, contenenti tutte le indicazioni necessarie ad una completa rappresentazione dell'opera.
- 2.11 Disegni quotati in scala appropriata, di sezioni trasversali idonee, per numero e ubicazione, a rappresentare i connotati tipologici e dimensionali dell'opera, in tutte le sue componenti.
- 2.12 Disegni quotati, in scala appropriata, dei profili dell'opera.
In relazione all'importanza dell'opera, i disegni dovranno essere integrati da una adeguata rappresentazione del suo inserimento nel contesto, anche facendo ricorso a tecnologie avanzate.
- 2.13 Particolari tecnici, in scala appropriata, 1:10 o 1:20, di tutti gli elementi ritenuti significativi, comprese le opere di recinzione, cancelli, spazi per alloggio segnaletica, ecc.
- 2.14 Schema degli smaltimenti e approvvigionamenti, con relativi particolari tecnici.
- 2.15 Verifica analitica delle aree permeabili, ai sensi della D.C.R.T. n. 230/94.
- 2.16 Relazione geologico-geotecnica corredata delle relative indagini geognostiche, ai sensi del D.M. 11.03.1988, ove necessario, nonché relazione idraulica e idrologica, ove necessario.
- 2.17 Relazione tecnico-idraulica attestante il superamento delle condizioni di rischio legate a fenomeni di esondazione o ristagno, nel caso di interventi ricadenti nelle aree rappresentate nella "carta guida delle aree allagate", di cui alla D.C.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Arno n.107/1997 e successive modifiche, ove necessaria.
- 2.18 Dichiarazione di conformità alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche, con dimostrazione grafica e relazione tecnica, di cui alla L.13/89 e D.M. 236/89 DPR 503/96.
- 2.19 Dichiarazione ai sensi dell'art.5 del D.P.R.236/88 per il rispetto della distanza delle nuove opere dai pozzi.
- 2.20 Computo metrico estimativo del valore dell'opera.
- 2.21 Dimostrazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore, ai sensi del D.P.C.M. 5.12.1997.

03. Progetto delle opere da realizzare, nel caso di realizzazione di edifici, quali: attrezzature sociali e ricreative, scuole, impianti sportivi coperti ecc., composto da:
Gli elaborati di cui alle schede B01-B06-B07-B08, in relazione allo specifico intervento.

- Gli elaborati di cui ai punti: 2.6, 2.7, 2.8, 2.9 dovranno essere prodotti nello stato attuale, di progetto e sovrapposto, ove necessario.
- Lo stato sovrapposto dovrà essere colorato, utilizzando il rosso per le parti ricostruite ed il giallo per le parti demolite.
- Nel caso di richieste di sanatoria, i tre 'stati' degli elaborati da presentare, dovranno essere denominati:
 - 'concessionato' o 'licenziato' o 'antecedente l'abuso';
 - 'attuale' o 'di fatto';

- 'sovrapposto'.
- I documenti sopra indicati dovranno essere firmati da tutti i richiedenti e dal progettista e presentati in:
 - duplice copia;
 - in triplice copia, nel caso di intervento in zona vincolata ai sensi del D.Lgs. n.490/99, titolo II;
- Il presente elenco non tiene conto di eventuali copie aggiuntive che si rendono necessarie per l'acquisizione preventiva degli atti di assenso comunque denominati, qualora dovuti, rilasciati dalle competenti autorità, nei casi in cui alla loro acquisizione non provveda direttamente l'interessato (cfr art.6 comma 4 e art.7 comma 5 bis L.R.52/99), ed in particolare:
 - Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, nel caso di immobili soggetti al vincolo di cui al D.Lgs. n.490/99, titolo I;
 - Vigili del Fuoco nel caso di interventi soggetti a nulla-osta prevenzione incendi;
- Ai fini del rilascio della concessione edilizia, si rende comunque necessario produrre agli atti del Comune:
 - dichiarazione presentata al competente Servizio del Comune ai sensi dell'art.100 del regolamento forestale 48/R/2003;
 - autorizzazione rilasciata dal competente Servizio del Comune ai sensi dell'art.42 comma 5 L.R. 39/2000 e art.101 del regolamento forestale 48/R/2003;
 - deposito del progetto degli impianti ai sensi della L.46/90 o dichiarazione del progettista di non necessità;
 - documentazione di impatto acustico o relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3 della L.R. 89/98 secondo i criteri stabiliti dalla delibera della G.R. 13.07.1999 n. 788 (ove necessario).
- Ai fini dell'inizio dei lavori, si rende comunque necessario produrre agli atti del Comune:
 - copia trasmissione alla ASL della notifica preliminare ai sensi dell'art.11 del Decreto legislativo n. 494/96, per le opere ricadenti nel suo ambito di applicazione;
 - deposito del progetto degli impianti ai sensi della L.10/91;
 - deposito del progetto strutturale ai sensi delle leggi n.1086/71 e n.64/74.
- Norme per la presentazione degli elaborati progettuali:
 1. Tutti gli elaborati dovranno presentare un uguale frontespizio, con le seguenti informazioni e caratteristiche:
 - identificazione del Comune dove ricade l'intervento;
 - oggetto dei lavori con indicazione della categoria di intervento ai sensi della L.R.n.52/99;
 - indicazione della località/indirizzo, dove si svolgono i lavori;
 - indicazione del proprietario/committente e del progettista;
 - oggetto dell'elaborato con indicazione della data in cui è stato redatto e della scala, in caso di elaborato grafico.
 2. Nel frontespizio si dovrà mantenere uno spazio libero di almeno cm 10 x 21 a disposizione del Comune.
 3. Le relazioni e l'inserito fotografico dovranno essere in formato UNI A4 e dovranno essere singolarmente fascicolate.

4. Gli elaborati grafici dovranno essere restituiti su idoneo supporto cartaceo, riportato a formato UNI tramite idonea piegatura. Non saranno accettati elaborati grafici fascicolati.